herpy

GECHI

Southern spiny-tailed gecko

Strophurus intermedius

Strophurus intermedius è un geco dalla coda spinosa di corporatura robusta, che vive nelle boscaglie semiaride di mallee e nei boschi dell'Australia meridionale. Dorso e coda portano due file di tubercoli bruno-arancio e, in caso di pericolo, dalla coda spruzza un liquido appiccicoso e maleodorante. Si arrampica su arbusti e alberi, ma si muove molto anche a terra.

Famiglia: Diplodactylidae Nome precedente: *Diplodactylus intermedius*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**6-8 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**4-10 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Semideserto e savana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**30 × 30 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**30-32 °C**
Temperatura, notte	**18-25 °C**
Umidità	**40-60%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-36 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-5**
Incubazione	**45-60 giorni** a 27-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Strophurus intermedius è un geco di corporatura robusta, con colore di fondo grigio a disegni e ventre chiaro. Dorso e coda portano due file continue e parallele di tubercoli bruno-arancio, che diventano più marcati verso la punta della coda. Sopra gli occhi non ha spine, oppure le ha solo corte, mentre alcune specie affini le hanno lunghe. L'anello dell'iride è di un arancione vivo e l'interno della bocca è blu. Le dita hanno lamelle adesive, quindi la specie si arrampica con facilità, anche sul vetro.

Gli adulti misurano in media circa 6 cm dal muso alla cloaca e al massimo circa 8 cm. Le femmine sono più grandi dei maschi. La coda è relativamente corta, più corta di quella della specie affine *Strophurus assimilis*. I maschi hanno grossi rigonfiamenti degli emipeni e spine cloacali ingrandite, che le femmine non hanno. Il peso non è documentato. I gechi dalla coda spinosa vivono 4-8 anni in cattività, alcuni esemplari oltre i 10 anni.

La specie fu descritta nel 1892 come *Diplodactylus intermedius*. Il nome specifico è latino e significa "intermedio": allude al fatto che si colloca fra *Strophurus ciliaris* e *Strophurus spinigerus*. La difesa è quella tipica del genere: ghiandole nella coda spruzzano contro l'aggressore un liquido appiccicoso e maleodorante, ma innocuo, e il geco prende la mira incurvando la

coda. L'aspetto varia parecchio da una popolazione all'altra.

Distribuzione e habitat

Strophurus intermedius vive nell'Australia meridionale e centrale. L'area principale comprende il New South Wales, il South Australia e la metà settentrionale del Victoria, e la specie si spinge a ovest fino al Western Australia sudorientale. Esistono segnalazioni anche nelle zone più meridionali del Northern Territory e del Queensland. La località tipica è indicata come l'interno del New South Wales.

La maggior parte dei ritrovamenti proviene dalle aree di mallee del New South Wales, del South Australia e del Victoria.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Strophurus intermedius vive in zone semiaride con boscaglia di mallee, bosco aperto, praterie e spinifex. Di giorno si nasconde sotto pietre e corteccia staccata, in rami cavi o nei cespi di spinifex, mentre di notte caccia su arbusti, tronchi e al suolo. La specie è sia arboricola sia terricola; alcune popolazioni vivono soprattutto a terra.

Il clima è caldo e secco, con forti differenze tra giorno e notte e tra estate e inverno. Gli inverni sono freschi nella parte meridionale dell'areale.

Cura

IL TERRARIO

I gechi dalla coda spinosa sfruttano bene lo spazio, perciò il terrario non deve essere grande. Una coppia può essere tenuta in 30 × 30 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza), mentre un maschio con più femmine ha bisogno di più spazio. Più grande va bene, ma in un terrario molto grande gli animali faticano a catturare le prede prima che la polvere di calcio si stacchi. L'altezza è più importante della superficie del fondo.

Arreda con molti rami di spessore pari a quello della coda, in verticale, in orizzontale e in obliquo, e con corteccia o tubi di sughero come nascondigli. Ciuffi di erba secca offrono ulteriori ripari. La specie si muove anche a terra, quindi il fondo deve essere praticabile: sabbia o una miscela di sabbia e terra con uno strato di foglie secche. Offri a un'estremità un rifugio leggermente umido, così la muta procede senza problemi. Il terrario deve essere ben ventilato.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

TEMPERATURA

Usa 25-30 °C di giorno e un punto caldo di 30-32 °C in alto su un ramo. Di notte il riscaldamento si spegne e la temperatura può scendere a 18-25 °C. I valori sono ripresi dalle altre specie del genere. In inverno gli adulti possono avere giornate un po' più fresche, a 24-29 °C, e notti fino a circa 18 °C, mentre i giovani hanno bisogno di caldo tutto l'anno.

Usa un faretto debole con termostato sopra un ramo e misura con un termometro digitale in alto e in basso. Lunghi periodi sopra i 35 °C disidratano e stressano l'animale.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere moderata, intorno al 40-60 %, e il terrario deve asciugarsi completamente nel corso della giornata. Nebulizza leggermente rami e pareti un paio di sere a settimana, così l'animale può bere le gocce, e lascia asciugare il fondo nel frattempo. Una ciotola bassa con acqua fresca non fa male. Un terrario costantemente bagnato provoca muffe e problemi di pelle in una specie che viene da un clima secco.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie si espone al sole di tanto in tanto, quindi gli UVB sono un vantaggio, soprattutto per i giovani e per le femmine riproduttrici. Usa un tubo T5 HO con il 6 % di UVB sopra il coperchio a rete, in modo che l'indice UV sui rami più alti sia intorno a 1-3 (zona 2 di Ferguson), con ombra all'altra estremità. La zona è una stima basata sullo stile di vita del genere.

Senza UVB è ancora più importante somministrare calcio e D3. Tieni la luce accesa 12-14 ore in estate e meno ore in inverno, controllata da un timer. La notte deve essere buia.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura *Strophurus intermedius* si nutre esclusivamente di artropodi: ragni, scolopendre, scorpioni, scarafaggi, grilli, coleotteri e le loro larve. In terrario vanno bene piccoli grilli, scarafaggi, falene, mosche e larve della tarma della cera. Gli insetti devono misurare circa il 60 % della testa; prede troppo grandi sono un rischio soprattutto per i giovani.

Nutri gli adulti ogni quattro-sette giorni in estate e ogni sette-dieci giorni in inverno, quando possono restare periodi senza mangiare. I giovani si nutrono ogni due-quattro giorni per tutto l'anno. Spolvera con calcio e un integratore multivitaminico un pasto ogni due o tre.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Strophurus intermedius è un animale da osservare e non andrebbe manipolato più dello stretto necessario. Può spruzzare il suo liquido appiccicoso e maleodorante e può perdere la coda. Non afferrare mai la coda.

Di giorno resta spesso immobile in un nascondiglio o su un ramo con la testa rivolta verso il basso, e al crepuscolo diventa attivo. La specie non è molto timida e si vede spesso. Tieni un singolo esemplare, una coppia o un maschio con al massimo quattro femmine, mai due maschi insieme.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno evidenti rigonfiamenti degli emipeni e spine cloacali ingrandite. I giovani possono essere sessati quando hanno raggiunto il 50-70 % della lunghezza corporea adulta, in genere a 6-12 mesi di età. I giovani crescono rapidamente, ma *S. intermedius* raggiunge la maturità sessuale solo a 2-3 anni. La femmina deve aver raggiunto almeno l'80 % della lunghezza corporea adulta prima di essere usata per la riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

La stagione riproduttiva va da settembre a febbraio e può essere prolungata dopo forti piogge. Un inverno fresco non è necessario, ma può stimolare la riproduzione: 8-10 settimane con meno ore di luce, temperature diurne di 24-29 °C e notti fino a circa 18 °C. Nel periodo nebulizza una sola volta a settimana. L'accoppiamento inizia da quattro a sei settimane dopo che la temperatura è tornata sopra i 25 °C. Una coppia o un gruppo possono stare insieme tutto l'anno.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone due uova alla volta, più raramente una. Tra una covata e l'altra passano 21-35 giorni e nella stagione fa più covate. Offri alla femmina una cassetta di deposizione con 5-10 cm di miscela di sabbia e torba leggermente umida sul fondo del terrario. Le uova vengono deposte proprio sul fondo. Sono appiccicose al momento della deposizione e la sabbia che vi rimane attaccata non va rimossa. Le uova misurano circa 9 × 15 mm. Fornisci abbondante calcio e insetti per tutta la stagione.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in un contenitore per l'incubazione con vermiculite o perlite mescolata ad acqua 1:1 in peso, senza girarle. A 27-30 °C la schiusa avviene dopo 45-60 giorni. Le uova crescono parecchio durante lo sviluppo. L'influenza della temperatura sul sesso non è stata studiata per la specie.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano circa 3 cm dal muso alla cloaca e 5 cm in totale. Tieni ogni piccolo separato in un contenitore piccolo e ben ventilato con rami, un rifugio sul fondo e un punto caldo tiepido; il substrato non è necessario. Offri gli insetti più piccoli, spolverati con calcio, e nutri ogni due-quattro giorni. Pesa regolarmente i piccoli e separali subito se uno viene sopraffatto.

Salute ed errori comuni

L'elenco si basa sulle conoscenze comuni sui gechi dalla coda spinosa e su altri gechi di zone aride:

- Calore eccessivo per lunghi periodi, che causa disidratazione e inappetenza. Assicurati che l'animale possa allontanarsi dal punto caldo.
- Carenza di calcio e D3, soprattutto nei giovani e nelle femmine riproduttrici. Provoca mascelle molli e arti curvi. Usa calcio e UVB.
- Stitichezza o lesioni alla schiena causate da insetti troppo grandi nei giovani.
- Femmine esaurite, se fanno troppe covate. Riduci il cibo dopo tre-quattro covate.
- Problemi di muta, se l'aria è troppo secca. Offri un rifugio umido.
- Muffe e problemi di pelle, se il terrario è permanentemente umido.

Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.